

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00368905

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

OGTV - Identificazione insieme

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

<b>PVCP - Provincia</b>	PR
<b>PVCC - Comune</b>	Tizzano Val Parma
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1710
<b>DTSF - A</b>	1720
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura francese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ damasco gros de Tours/ broccatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro/ filatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cotone
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISV - Varie</b>	pianeta 118x74,5//stola 200x23,5//velo da calice 58x58//r.d. 64x28,5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	parte anteriore consunta, rammendi e piccoli rattoppi
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il paramento si compone di unapianeta, una stola e un velo del calice. Fondo gros de Tours di 2 fili prodotto da un ordito e da una trama di fondo in seta perla; i medesimi fili eseguono effetti in raso da 8. Nel disegno intervengono trame broccate in oro filato e seta rossa. Gli effetti broccati in oro sono legati in diagonale direzione Z da fili prelevati sull'ordito. Disegno: sviluppo verticale di composizioni fantastiche con motivi floreali. Volute contrapposte delimitano il profilo di cartouches quadrangolari da cui dipartono foglie e esili rametti fioriti; il motivo si alterna in sequenze orizzontali a rami sinuosi con piccole foglie e infiorescenze ovoidali. Il disegno si completa per un decoro di controfondo monocromo a contrasto lucido-opaco. Motivi oro profilati e rifiniti in rosso su fondo perla. Gallone eseguito a telaio in lino e oro filato con banda a motivi geometrici (cm1,5); a fuselli in oro filato a grandi maglie bordato con piccoli festoni continui (cm 2) di sostituzione eseguito a telaio in seta gialla e oro filato con bande percorse da un motivi zigzagante (c. 3,5). Fodera in tela di cotone gialla (pianeta e stola) in raso di colo giallo pallido (velo del calice).

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La resa cromatica e l'impianto decorativo di ampio respiro tradiscono la matrice "bizzarra" del tessuto, da ascrivere a una fase matura del decoro quando il tono marcatamente surreale che aveva caratterizzato le prime composizioni si smorza per l'inserimento di elementi naturalistici riconoscibili. Di pregevole esecuzione si caratterizza per il largo impiego di filati d'oro a fronte di un utilizzo di filati serici limitato a rifinire le ampie superfici dorate; questa peculiarità, tipica dei decori "bizarres", la si riscontra ad esempio in un altro pregevole esemplare conservato nella chiesa di S. Antonino a Borgotaro (Cavalca, in Fornari Schianchi 2000, p. 63). Altri ragguardevoli esempi testimoniano una diffusione non episodica in territorio parmense di tale suggestiva tipologia tessile. Si vedano, tra quelli pubblicati nel comune di Borgotaro, il parato conservato nella chiesa dei S.S. Giovanni e Paolo a Pontolo e quello della chiesa di S. Giovanni Battista a Tidoli (cfr. Delsante, in Fornari Schianchi 2000, p. 238; Cavalca, in ibidem, p. 332); a Parma la splendida pianeta custodita nella chiesa di S. Quintino (Fornari Schianchi, in L'arte a Parma..., 1979, p. 438, n. 921, figg. 319-320).</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SPSAD PR 121226

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Trame storia

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002053
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 368
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Cavalca C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giusto M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Sivieri P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Sivieri P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	